

## Le schede del Cineforum in lingua originale del CLA



Rassegna: (Pre)testi e (con)testi

Titolo film: Potiche

Titolo italiano: Potiche – La bella statua

Regia: François Ozon

Nazione: Francia

Anno: 2010

Durata: 1 ora e 43 minuti

Genere: Commedia

Interpreti: Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Judith Godrèche, Fabrice Luchini, Jérémie Rénier, Karin Viard

**Trama:** 1977, Sainte-Gudule, Francia settentrionale. Robert Pujol, ricco industriale, sgradevole in famiglia e impopolare presso i suoi operai, dirige con pugno di ferro la sua fabbrica di ombrelli, mostrandosi dispotico anche con i figli e con Suzanne, la moglie costretta al ruolo di "bella statua" e di donna di casa. Sequestrato durante uno sciopero dai suoi esacerbati dipendenti, Robert Pujol viene rilasciato grazie all'intercessione della moglie e all'intervento di Babin, deputato comunista e vecchio amante di Suzanne. Liberato ma infartato, Robert è costretto al ricovero e ad affidare l'azienda e la responsabilità di negoziare coi sindacati alla moglie. Suzanne prende in mano la situazione, interagendo con i sindacati e gestendo nel migliore dei modi l'azienda, sorprendendo tutti, compresi i figli. Si rivela una donna intelligente e temeraria, pronta ad abbandonare il ruolo di "bella statua" relegata a fare la casalinga. Ma le cose si complicano quando Robert si riprende ed è pronto per tornare alla guida dell'azienda...

**Commenti:** Ispirato alla pièce teatrale di Pierre Barillet e Jean-Pierre Grédy, la commedia di Ozon, racconta una storia di emancipazione femminile. Catherine Deneuve, algida *femme fatale* e specchio del desiderio maschile di un tempo, diventa negli anni Settanta, ricreati da Ozon, una donna che si fa carico del proprio destino e della propria storia. Dopo l'interessante e originale Ricky – Una storia d'amore e libertà, delicata e surreale metafora della diversità con un bimbo alato come protagonista, il regista francese ci regala una commedia frizzante che riprende la stagione calda delle lotte operaie e del femminismo per raccontarci una realtà molto più prossima al tempo che viviamo, quella delle donne in politica. Nei panni di Suzanne, la protagonista, c'è una splendida Catherine Deneuve, che dona al suo personaggio piacevoli sfaccettature, dominando la scena a più riprese. Al suo fianco, giganteggia letteralmente sulla ribalta il grande e abbondante Gérard Depardieu, sempre più a suo agio col passare degli anni nel genere della commedia. Molto bravo anche lo scatenato Fabrice Luchini, nei panni del marito e padrone della fabbrica, che regge decisamente il confronto con i due mostri sacri del cinema francese. A tal proposito c'è da

dire che soltanto a François Ozon poteva riuscire l'impresa di ricongiungere in un film la coppia Deneuve-Depardieu che avevamo visto mirabilmente insieme ne L'ultimo metrò di François Truffaut del 1980. In una splendida scena di Potiche i due attori invecchiati ballano insieme. Eppure, come dice Curzio Maltese «non c'è nulla di malinconico nel loro tempo passato. Sono ancora pieni di fascino e di romanticismo, sono ancora lì a ricordarci che le passioni non invecchiano<sup>1</sup>». La regia e la fotografia del film, così colorate e frizzanti, si sposano bene con il fermento degli anni '70 in cui è ambientato. I costumi e le scenografie sono perfetti e estremamente accurati nei dettagli al punto da fare talvolta dubitare lo spettatore di stare vedendo un film girato ai giorni nostri. Ma la peculiarità principale del cinema di Ozon è la leggerezza. Potiche è un film innanzitutto bello da guardare, che ripropone i colori, la vivacità, la musica e la poesia degli anni Settanta, gli anni della rivoluzione femminista, incarnata qui dalla ribellione di una placida signora borghese.

*Curiosità:* In concorso al Festival di Venezia del 2010, il film ha ricevuto quattro candidature ai Premi César 2011 (migliore attrice a Catherine Deneuve, migliore attrice non protagonista a Karin Viard, miglior adattamento e migliori costumi).

*Prossimo film:* El laberinto del fauno, 25 ottobre 2011 ore 18.00, di Guillermo del Toro (2006).

*Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).*

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/195>) e del cinema Astra ([http://www.astra.unina.it/cineforum\\_lingua.php](http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php)).

**Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA**

**Per partecipare al Cine-Forum: <http://guardarelelingue.wikispaces.com>**

*A cura di Fabrizia Venuta.*

---

<sup>1</sup> <http://trovacinema.repubblica.it/film/critica/dettaglio/potiche-la-bella-statuina/393528/394465>.